

Rapporto radar dell'evento meteorologico del 04-06 febbraio 2010

1 Descrizione dell'evento

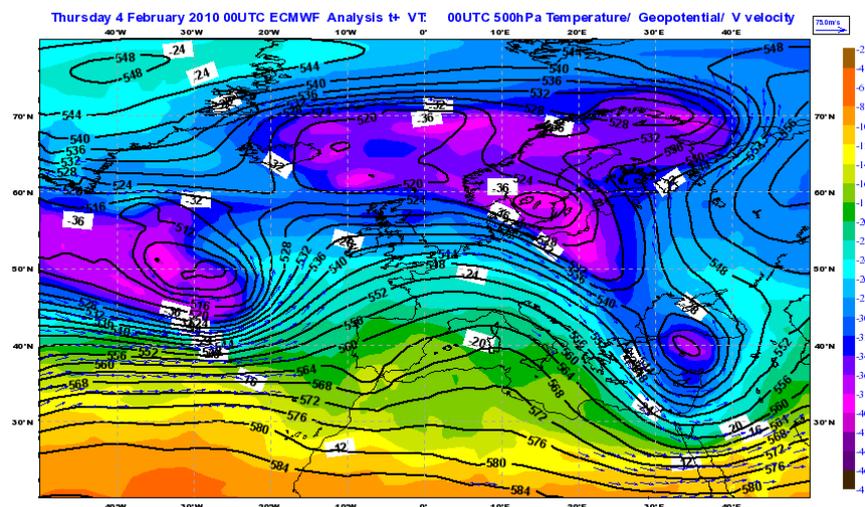
Tipo evento	Stratiforme
Data e Ora Inizio – Fine sulla Regione Emilia-Romagna	Dal 04/02/2010 ore 06:00 al 07/01/2010 ore 01:00 UTC

1.1 Dati disponibili

Tipo	Disponibile	dalle	alle
SPC	Sì	Inizio evento	20:15 del 4/02/2010
		9:30 UTC del 5/02/2010	15:45 UTC del 5/02/2010
GAT	Sì (solo impulso corto)	Inizio evento	Fine evento
Composito Nazionale	Sì	Inizio evento	Fine evento

1.2 Evoluzione generale e zone interessate

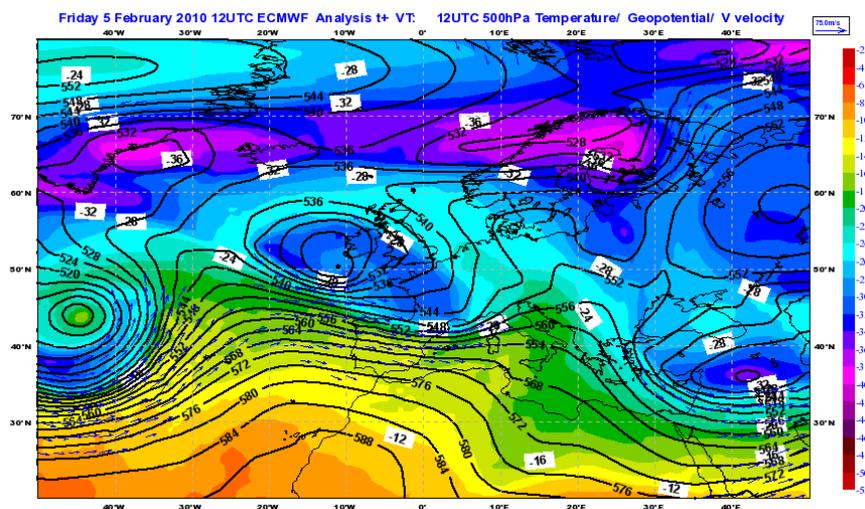
Il giorno 4 una profonda depressione è posizionata sull'Atlantico, mentre l'Europa risulta ancora interessata da un promontorio dinamico con flussi nord-occidentali associati.



Mappa di analisi (da modello globale ECMWF) di geopotenziale, temperatura e velocità del vento a 500 hPa del 04/02/2010 alle 00:00 UTC.

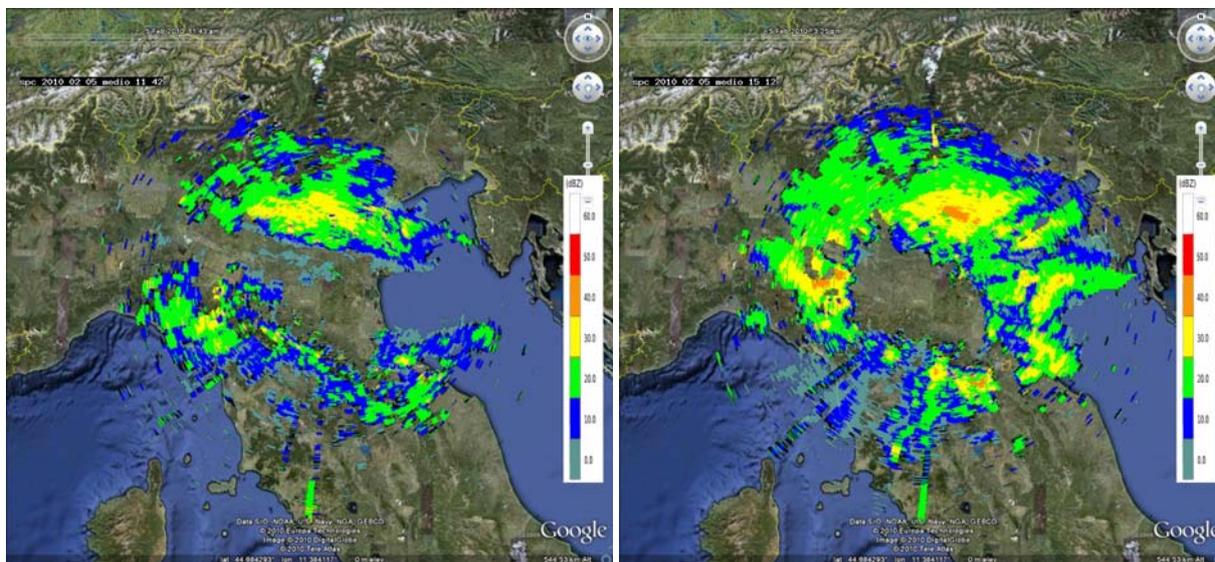
Le prime precipitazioni si verificano, il giorno 4, sull'Italia Nord-Occidentale, per poi intensificarsi nella tarda serata.

Il giorno 5 si assiste all'avvicinamento da occidente della profonda depressione, centrata ad ovest dell'Irlanda, che arriva ad interessare anche il Mediterraneo.



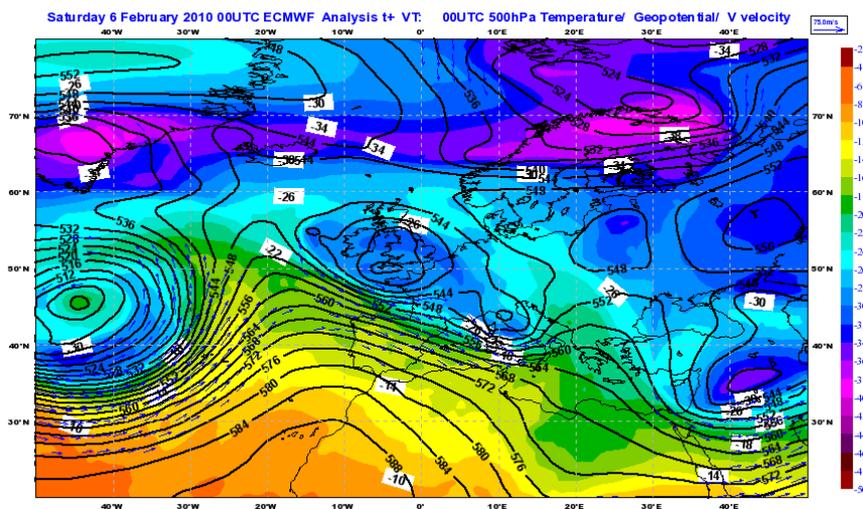
Mappa di analisi (da modello globale ECMWF) di geopotenziale, temperatura e velocità del vento a 500 hPa del 05/02/2010 alle 12:00 UTC.

Dalle prime ore del 5, flussi occidentali portano abbondanti precipitazioni dapprima sull'Italia nord-occidentale (con fenomeni nevosi anche a bassa quota su Piemonte e Lombardia), poi sulla costa tirrenica e sull'Italia nord-orientale durante la mattinata, per poi estendersi alle Regioni del centro-sud.



Mappa di riflettività del 05/02/2010 alle 11:42 (a sinistra) e alle 15:12 (a destra).

Il giorno 6, il minimo depressionario si posiziona sulla Gran Bretagna e la nostra penisola risulta interessata da un minimo secondario centrato sul Nord Italia. Alle sue spalle, in avvicinamento, si osserva un promontorio di alta pressione sull'Atlantico seguito da una nuova profonda depressione.

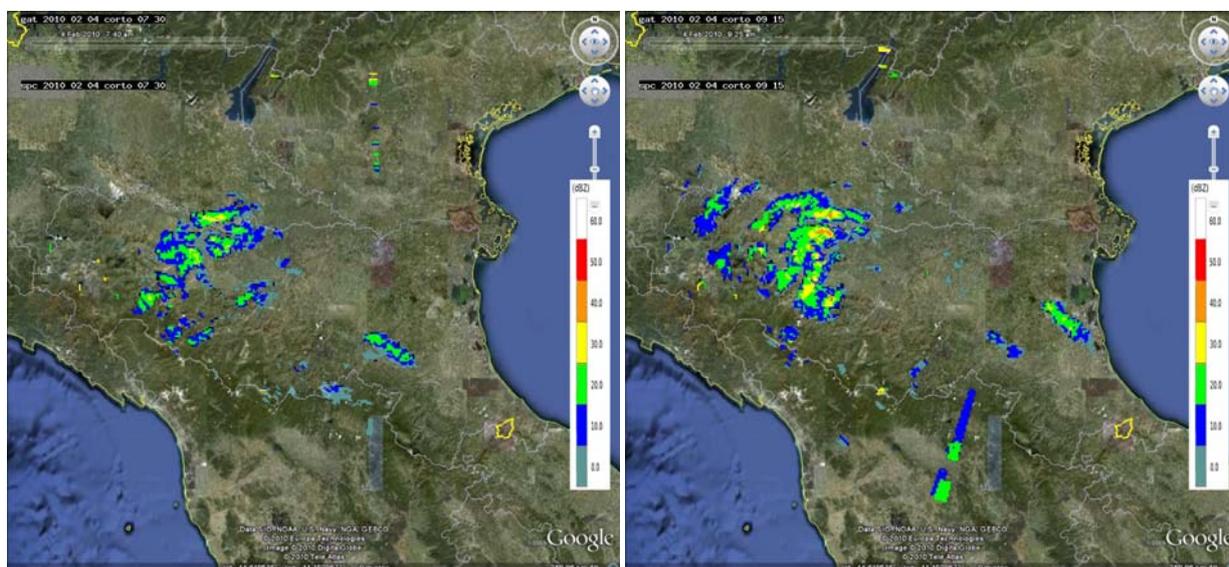


Mapa di analisi (da modello globale ECMWF) di geopotenziale, temperatura e velocità del vento a 500 hPa del 06/02/2010 alle 00:00 UTC.

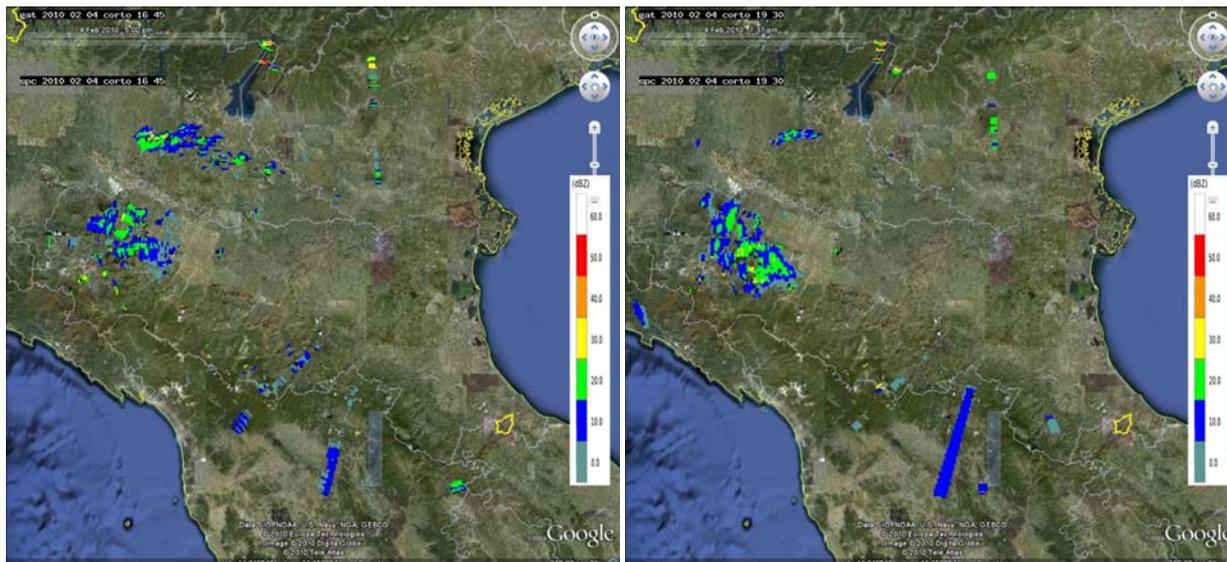
Il giorno 6 le precipitazioni, in movimento ciclonico, persistono sul territorio nazionale.

2 Analisi dei campi di riflettività sull'Emilia-Romagna

Le prime precipitazioni isolate si verificano nella giornata del giorno 4 sul settore occidentale della Regione.

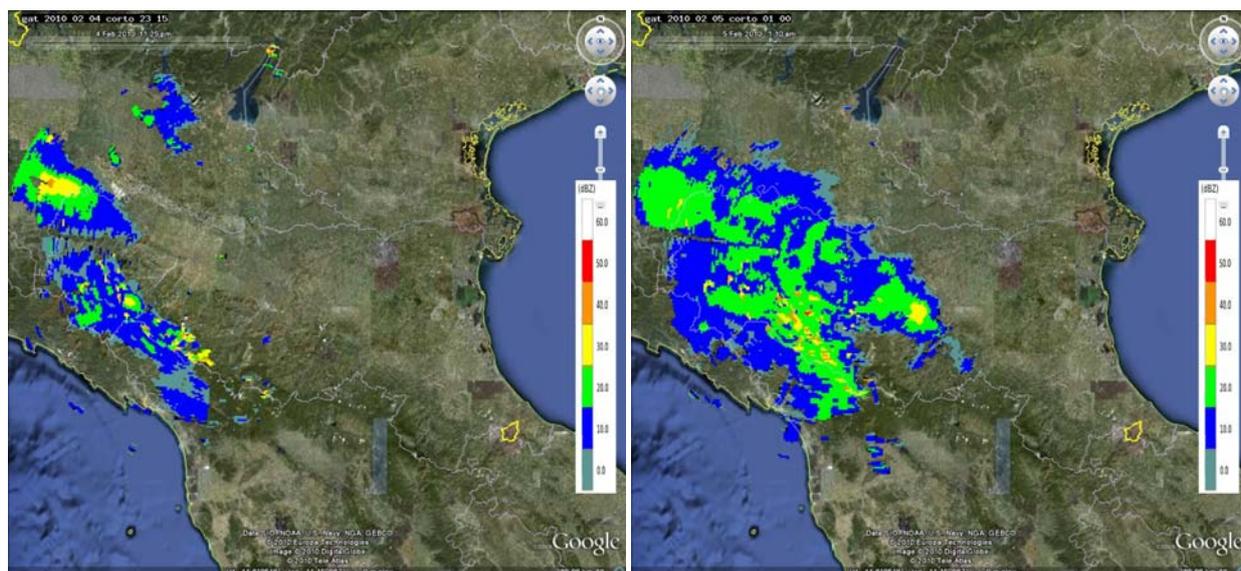


Mappe di riflettività del 04/02/2010 alle 07:30 UTC (a sinistra) e alle 09:15 UTC (a destra).

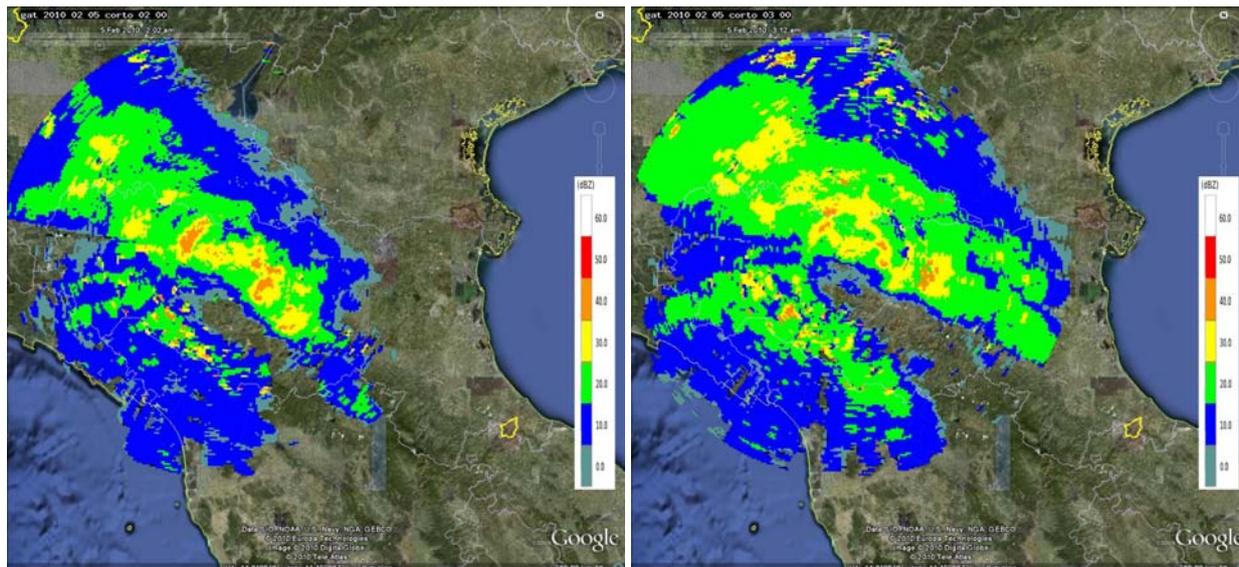


Mappe di riflettività del 04/02/2010 alle 16:45 UTC (a sinistra) e 19:30 UTC (a destra).

Le precipitazioni più intense si verificano a partire dalle 23 UTC, quando un esteso sistema da sud-ovest interessa dapprima l'Appennino occidentale, poi la relativa pianura, estendendosi successivamente alla parte centro-orientale della Regione nelle prime ore del giorno 5.

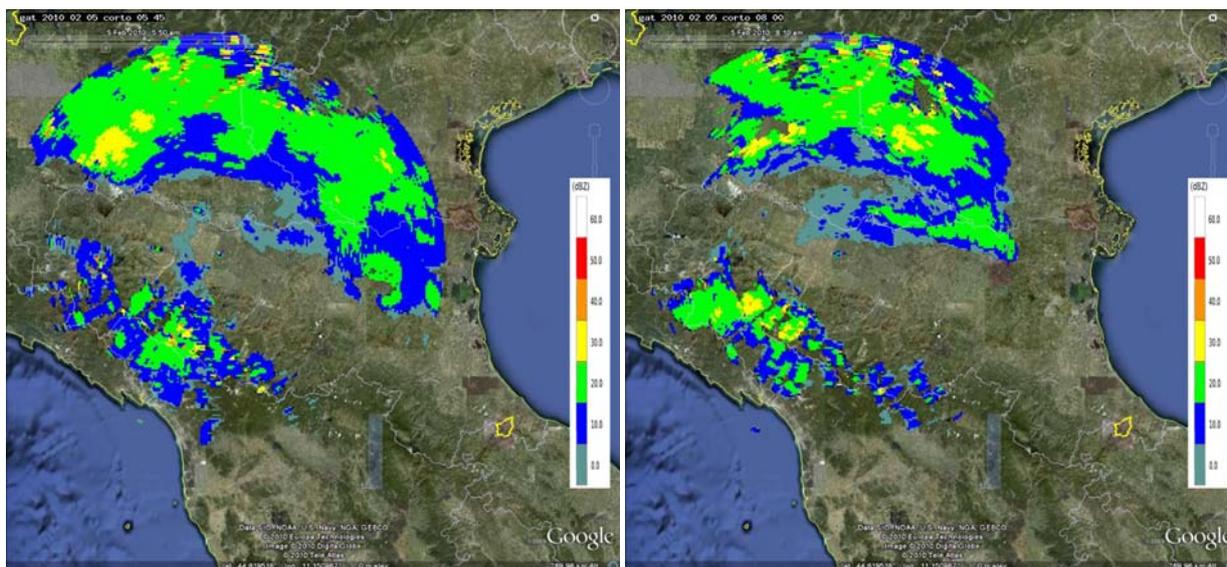


Mappe di riflettività del 04/02/2010 alle 23:15 UTC (a sinistra) e del 05/02/2010 alle 01:00 UTC (a destra).



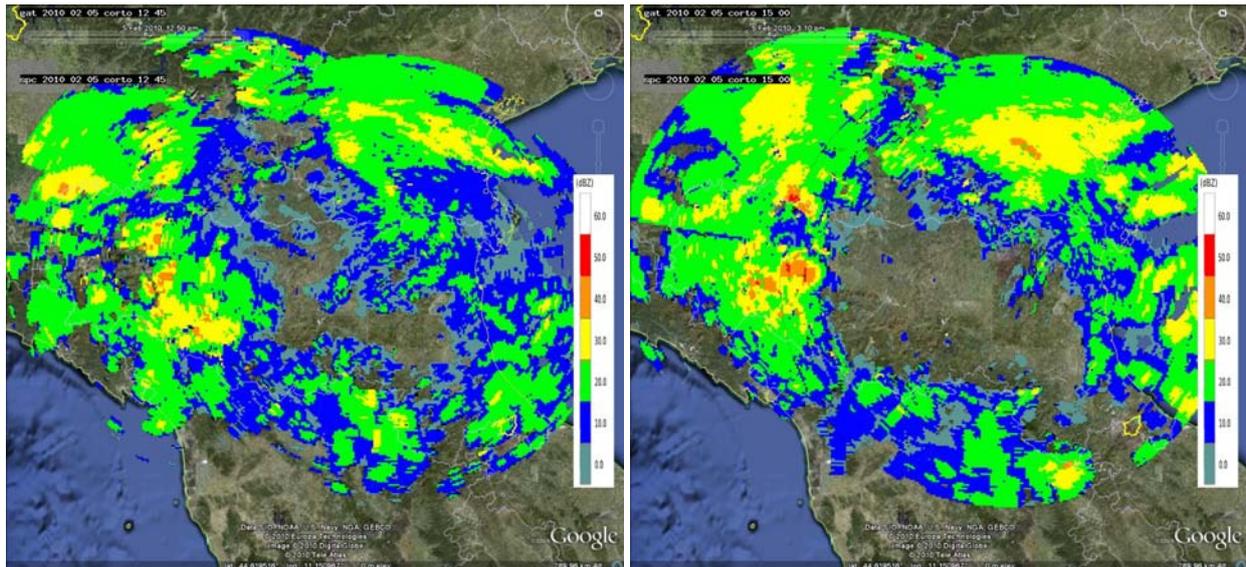
Mappe di riflettività del 05/02/2010 alle 02:00 UTC (a sinistra) e 03:00 UTC (a destra).

Nella mattina del giorno 5, episodi precipitanti residui si verificano sulla pianura nord-orientale, mentre precipitazioni continuano ad insistere sull'Appennino centro-occidentale, dove permangono per tutta la giornata. A partire dalle 08:00 UTC, inoltre, una fascia di precipitazione interessa l'asta del Po.



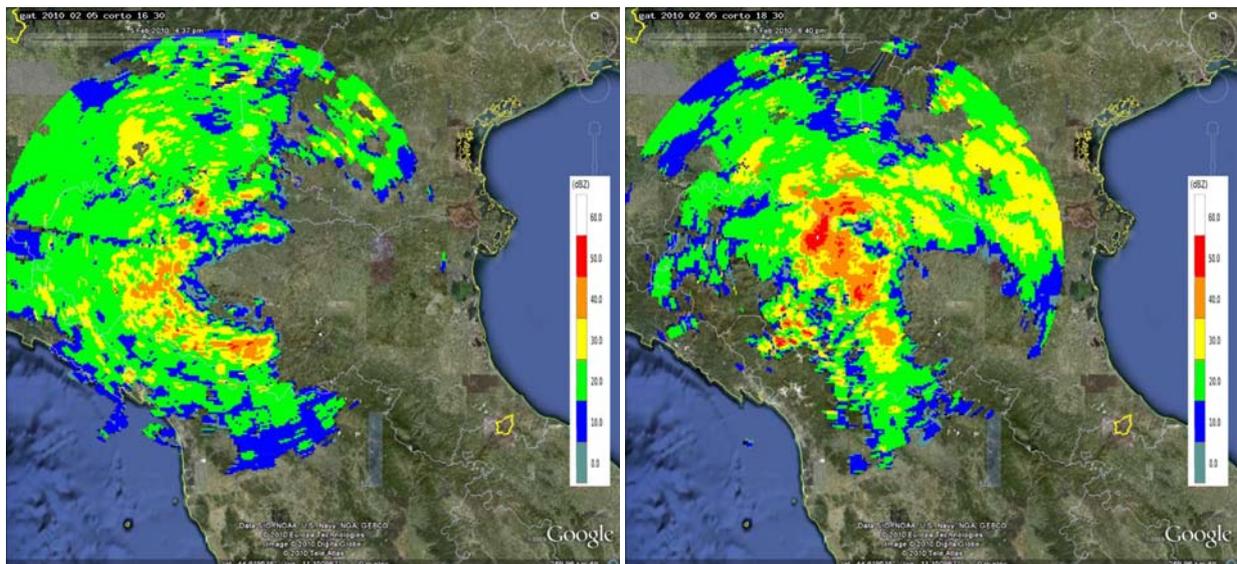
Mappe di riflettività del 05/02/2010 alle 05:45 UTC (a sinistra) e 08:00 UTC (a destra).

Nel primo pomeriggio del 5, estese precipitazioni interessano buona parte del territorio regionale.



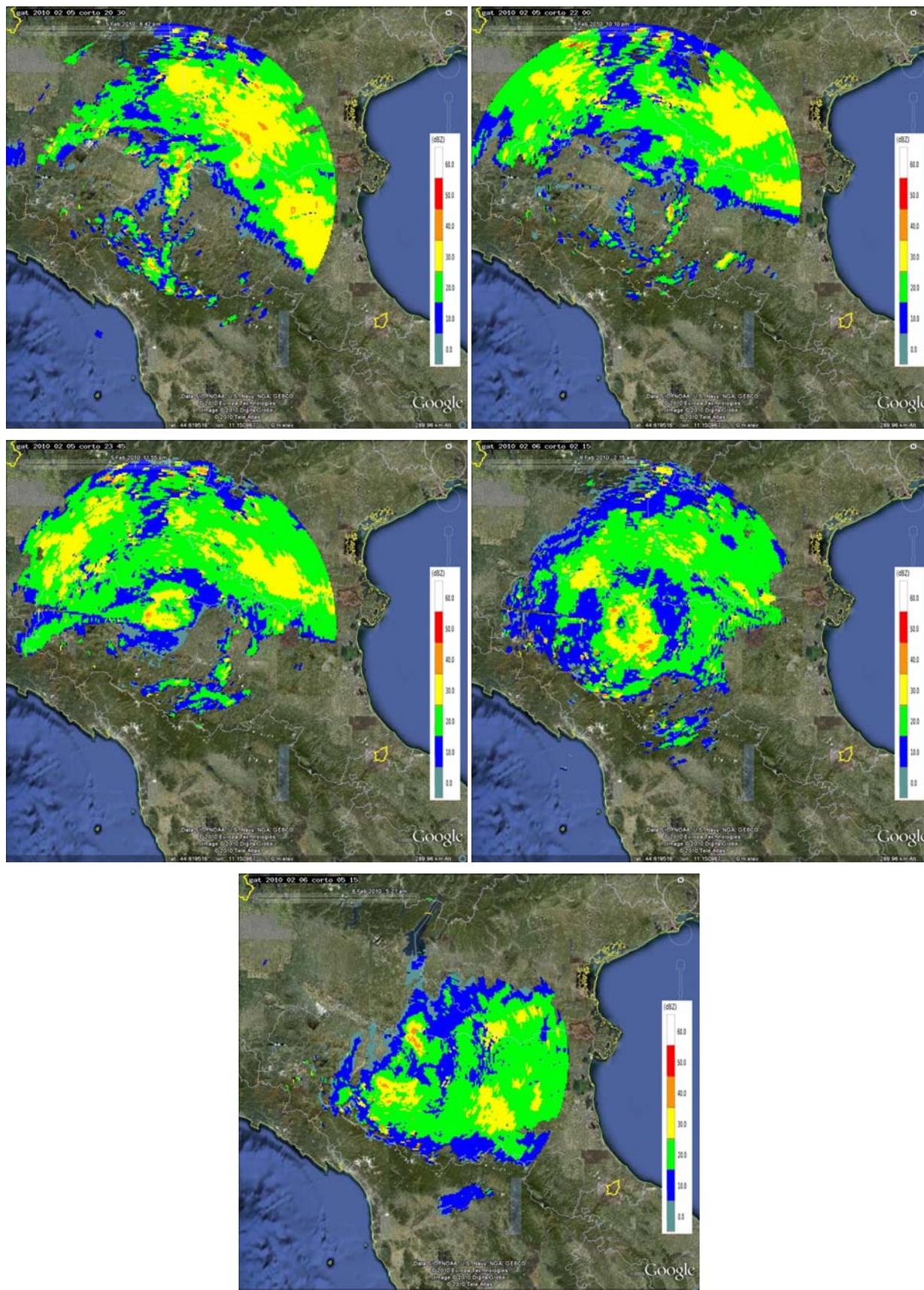
Mappe di riflettività del 05/02/2010 alle 12:45 UTC (a sinistra) e 15:00 UTC (a destra).

Nel tardo pomeriggio, ulteriori impulsi di precipitazione da sud-ovest interessano dapprima il settore occidentale per poi muoversi verso la parte centro-orientale della Regione. Le precipitazioni, inoltre, continuano ad insistere sull'Appennino centro-occidentale.



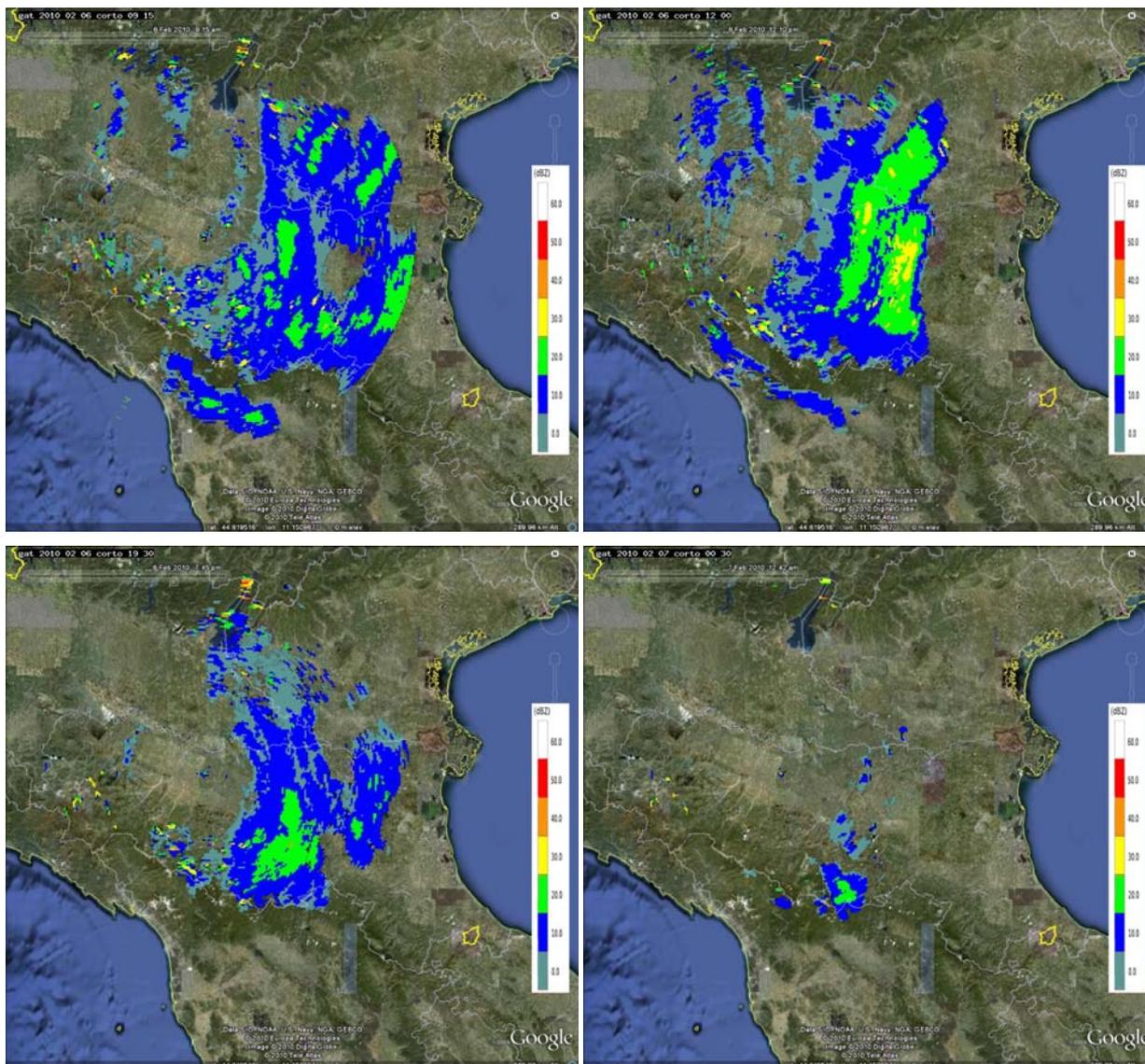
Mappe di riflettività del 05/02/2010 alle 18:30 UTC (a sinistra) e 20:30 UTC (a destra).

Dalla tarda serata del 5, le precipitazioni assumono un movimento ciclonico, interessando, in ordine, la parte orientale, quella settentrionale, quella centro-occidentale e, infine, quella centro-orientale della Regione (mattina del giorno 6).



Mappe di riflettività del 05/02/2010 alle 20:30 UTC (in alto a sinistra), 22:00 UTC (in alto a destra) e 23:45 UTC (al centro a sinistra) e del 06/02/2010 alle 02:15 UTC (al centro a destra) e 05:15 UTC (in basso).

Nel corso del giorno 6, precipitazioni moderate permangono sulla parte centrale della regione fino alla tarda serata, quando le ultime precipitazioni isolate si verificano in Appennino centrale.



Mappe di riflettività del 06/02/2010 alle 09:15 UTC (in alto a sinistra), 12:00 UTC (in alto a destra), 19:30 UTC (in basso a sinistra) e del 07/02/2010 alle 00:30 UTC (in basso a destra).

3 Cumulate di precipitazione sull'Emilia-Romagna

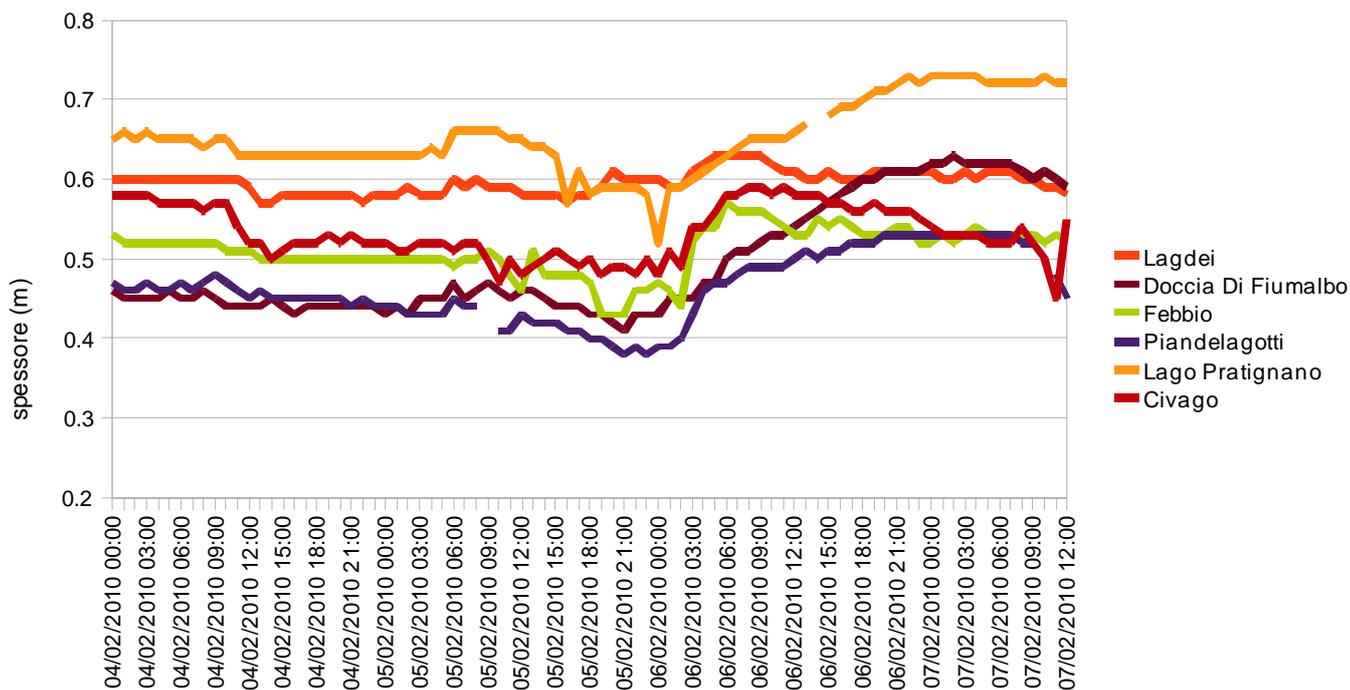
Le precipitazioni nel corso dell'evento sono state di tipo liquido in pianura, mentre sui rilievi si sono verificati anche episodi di tipo nevoso.

La seguente tabella mostra le precipitazioni superiori a 25 mm nel periodo dal 4 al 6 febbraio 2010, per le sole stazioni di pianura.

Cumulata sull'evento – Pluviometri di pianura – Dati non validati			
Precipitazione (mm)	Stazione	Comune	Prov
25,60	Pianoro	PIANORO	BO
25,00	Due Tigli	CESENATICO	FC
32,20	Carpineta	CESENA	FC
33,00	Ponte Vicini	CODIGORO	FE
31,80	Vallona Nuova 1	MESOLA	FE
33,20	Seminato	CODIGORO	FE
32,00	Avanzarola 1	COPPARO	FE
37,20	Ariano ETGFE	MESOLA	FE
37,60	Berra	BERRA	FE
30,80	Monticelli 1	MESOLA	FE
28,20	Volano	CODIGORO	FE
26,20	Giralda 1	CODIGORO	FE
30,40	Cipriano 1	COPPARO	FE
27,80	Copparo	COPPARO	FE
31,80	Castellazzo Villanova Sull'Arda	VILLANOVA SULL'ARDA	PC
30,00	Piacenza	PIACENZA	PC
29,40	San Nicolo'	ROTOFRENO	PC
25,20	Grugno	FONTANELLATO	PR
28,00	Sissa	SISSA	PR
30,00	Salsomaggiore	SALSOMAGGIORE TERME	PR
31,40	Zibello	ZIBELLO	PR
26,40	Fidenza	FIDENZA	PR
27,20	Colorno	COLORNO	PR
25,20	Matellica	RAVENNA	RA
29,60	Casola Valsenio	CASOLA VALSENI	RA
25,20	San Pietro in Trento	RAVENNA	RA
27,00	Ravenna	RAVENNA	RA
30,00	Rimini	RIMINI	RN
25,60	Ponte Verucchio	TORRIANA	RN
32,20	Vergiano	RIMINI	RN
25,60	Santarcangelo di Romagna	SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA	RN

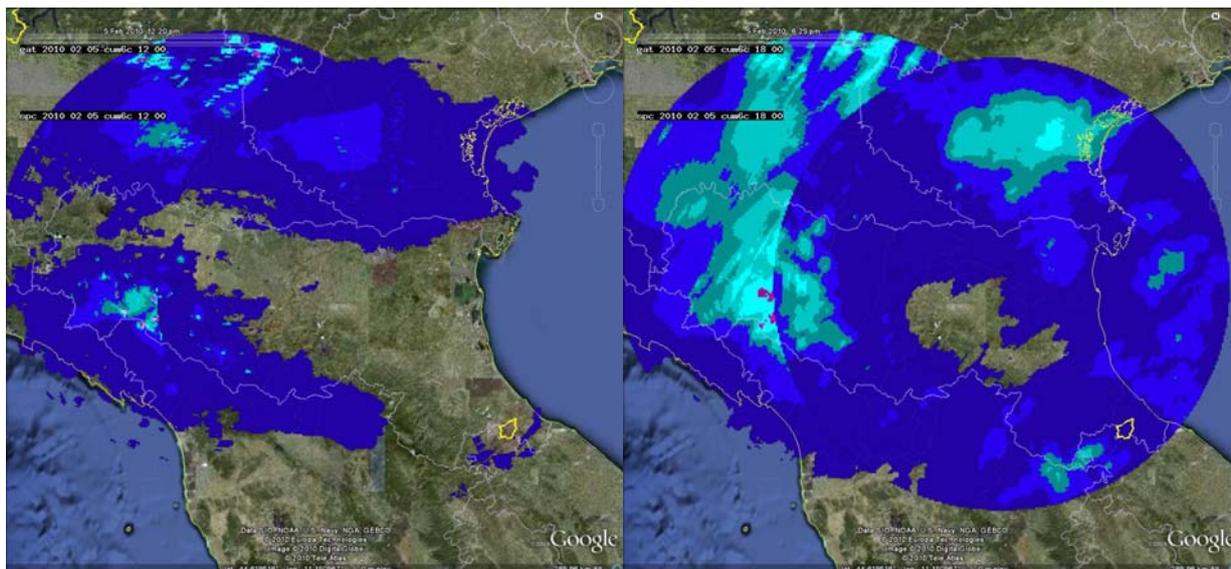
Le misure pluviometriche sui rilievi hanno risentito sia del parziale scioglimento della neve caduta i giorni precedenti, che della nuova precipitazione nevosa occorsa durante l'evento (come mostrato dal grafico dello spessore del manto nevoso sotto riportato). Per questo motivo, la tabella successiva riporta solo le misure pluviometriche in Appennino (periodo dal 4 al 6 febbraio 2010) provenienti da stazioni riscaldate.

Spessore del manto nevoso

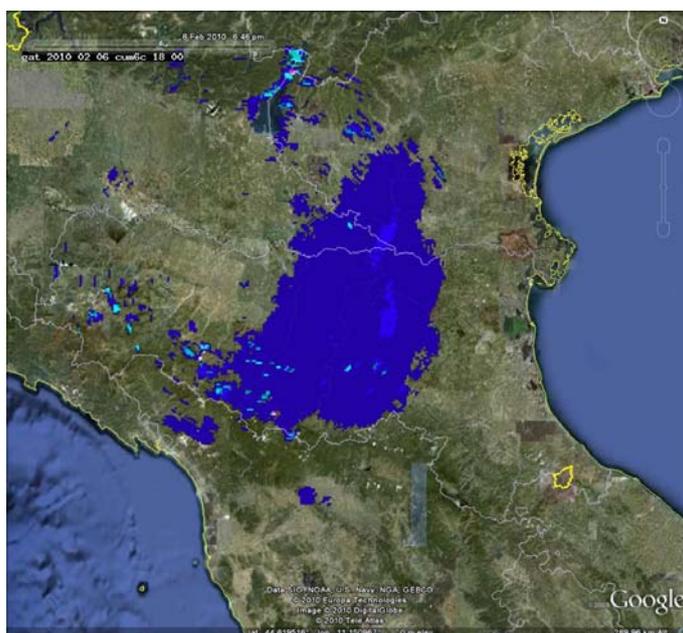


Cumulata sull'evento - Pluviometri riscaldati – Dati non validati			
Precipitazione (mm)	Stazione	Comune	Prov
25,20	Loiano	LOIANO	BO
30,20	Lastra	BAGNO DI ROMAGNA	FC
25,80	Frassinoro	FRASSINORO	MO
26,60	Farneta	MONTEFIORINO	MO
29,60	Ferriere pluvio	FERRIERE	PC
55,40	Bedonia	BEDONIA	PR
27,20	Bardi	BARDI	PR
25,20	Calestano	CALESTANO	PR
38,60	Berceto	BERCETO	PR
92,20	Lago Ballano	MONCHIO DELLE CORTI	PR
36,60	Nociveglia	BEDONIA	PR
49,20	Isola di Palanzano	PALANZANO	PR
65,20	Bosco di Corniglio	CORNIGLIO	PR
71,40	Succiso	RAMISETO	RE
38,60	Collagna	COLLAGNA	RE
29,80	Ramiseto	RAMISETO	RE

Le immagini a seguire mostrano le cumulate esorarie di precipitazione da radar del 5 (12 e 18 UTC) e 6 (18 UTC) febbraio 2010.



Mappe di cumulata esaoraria relativa ai radar di SPC e GAT del 05/02/2010 alle 12:00 UTC (a sinistra) e alle 18:00 UTC (a destra).



Mappa di cumulata esaoraria relativa al radar di GAT del 06/02/2010 alle 18:00 UTC.